



# Piano Triennale Offerta Formativa

IC F.DE ROBERTO -ZAFFERANA

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC F.DE ROBERTO - ZAFFERANA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. 5503 del 15/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/11/2021 con delibera n. 64*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) al Piano di Miglioramento (PdM)
- 2.3. Traguardi attesi al termine della scuola dell'Infanzia e Profilo delle competenze al termine del Primo Ciclo di istruzione
- 2.4. Priorità e Traguardi

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica
- 3.4. Iniziative di Ampliamento Curricolare
- 3.5. Progetti PON



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Uffici di Segreteria
- 4.3. Piano di Formazione del Personale docente
- 4.4. Piano di Formazione del Personale ATA
- 4.5. Collaborazioni Esterne - Reti e Convenzioni

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Federico De Roberto" comprende classi di scuola Secondaria di primo Grado nel Comune di Zafferana Etnea e nella frazione di Fleri e classi di Scuola dell'Infanzia e Primaria in plessi dislocati nelle frazioni di Fleri, Pisano e Sarro, e nel limitrofo Comune di Milo.

La popolazione scolastica è di poco superiore ai 600 alunni, provenienti da ambienti eterogenei con un livello socio-economico complessivamente medio-basso. Sono rappresentati vari modelli familiari e risulta significativa la presenza della famiglia allargata. In quasi tutte le classi sono presenti alunni immigrati di prima e seconda generazione. Ciò offre alla comunità l'opportunità di conoscere e confrontarsi con altre culture e tradizioni.

La nostra è una scuola in cui il processo di istruzione e formazione degli alunni si concretizza in un rapporto sinergico e permanente con il territorio.

Il territorio in cui opera l'Istituto Comprensivo è il comune di Zafferana Etnea: tipica comunità montana che, pur risentendo per molti aspetti della realtà propria del meridione d'Italia, è in possesso di una sua identità turistica per la presenza di paesaggi di inestimabile bellezza naturalistica, riconducibili al Parco regionale dell'Etna.

Zafferana Etnea è un comune di circa 9.000 abitanti, collocato in una posizione gradevole tra il mare e la montagna. La maggior parte della popolazione è di origine autoctona, propria del paese, o di zone limitrofe. Risiedono nell'area del comune diverse comunità di immigrati di varia nazionalità: albanesi, romeni, cingalesi, marocchini, mauriziani, polacchi e cinesi.

Le principali attività economiche del territorio sono legate all'agricoltura, alla produzione del miele, alla piccola impresa, al commercio e al turismo (ristorazione, B&B, hotel). Esistono diverse aziende di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli e spicca, nel settore industriale, un'importante industria casearia.

Sono tanti e variegati i punti di interesse offerti dal territorio come la valorizzazione

della tradizione dei prodotti locali, della gastronomia tipica locale e siciliana in genere, della pietra lavica diventata nelle mani di abili artigiani materia da plasmare e da cui ricavare materiale per l'edilizia e oggetti d'arte.

Una sezione relativa alla scuola dell'Infanzia e Primaria del nostro Istituto è situata nel comune di Milo, ridente località turistica alle pendici orientali dell'Etna. Milo è una comunità di poco più di mille abitanti, la cui economia è basata principalmente sulla coltivazione della vite, sul commercio del legname e sul turismo.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Istituto Comprensivo Statale ad Indirizzo musicale "F. De Roberto"

Codice: CTIC860001

Indirizzo: Piazzale Tienanmen n. 5 – Zafferana Etnea 95019 (CT)

Telefono: 095 7082022

Email: [ctic860001@istruzione.it](mailto:ctic860001@istruzione.it)

Pec: [ctic860001@pec.istruzione.it](mailto:ctic860001@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.icderobertozafferana.edu.it](http://www.icderobertozafferana.edu.it)

SEDE CENTRALE

Ordine scolastico: Scuola Secondaria di I grado

Codice: CTMM860012

Indirizzo: Piazzale Tienanmen n. 5 – Zafferana Etnea 95019 (CT)

Tempo scuola: 30 ore settimanali

Gli Uffici di Presidenza e di Segreteria scolastica si trovano presso questo edificio.

#### PLESSO DI FLERI

Ordine scolastico: Scuola dell'Infanzia

Codice: CTAA86001T

Indirizzo: Via Rossi s.n. – Fleri fraz. di Zafferana Etnea 95019 (CT)

Quadro orario: 40 ore Settimanali

Ordine scuola: Scuola Primaria

Codice: CTEE860013

Indirizzo: Via Rossi s.n. – Fleri fraz. di Zafferana Etnea 95019 (CT)

Tempo scuola: tempo pieno per 40 ore settimanali

Ordine scolastico: Scuola Secondaria di I grado

Codice: CTMM860012

Indirizzo: via Vittorio Emanuele s.n. - Flerif fraz. di Zafferana Etnea 95019 (CT)

Tempo scuola: 30 ore settimanali

#### PLESSO DI PISANO

Ordine scolastico: Scuola dell'Infanzia

Codice: CTAA86002V

Indirizzo: Via Nuovo Scacchiere n. 3/C – Pisano fraz. di Zafferana Etnea 95019 (CT)

Quadro orario: 40 ore Settimanali

Ordine scuola: Scuola Primaria

Codice: CTEE860024

Indirizzo: via Diaz, s.n. - Pisano fraz. di Zafferana Etnea 95019 (CT)

Tempo scuola: da 28 a 30 ore settimanali

**PLESSO DI SARRO**

Ordine scolastico: Scuola dell'Infanzia

Codice: CTAA86003X

Indirizzo: Via IV Novembre, s.n. - Sarro fraz. di Zafferana Etnea 95019 (CT)

Quadro orario: 40 ore Settimanali

Ordine scuola: Scuola Primaria

Codice: CTEE860035

Indirizzo: Via IV Novembre, s.n. - Sarro fraz. di Zafferana Etnea 95019 (CT)

Tempo scuola: da 28 a 30 ore settimanali

**PLESSO DI MILO**

Ordine scolastico: Scuola dell'Infanzia

Codice: CTAA860052

Indirizzo: Via Marconi n. 1 - Milo 95010 (CT)

Quadro orario: 40 ore Settimanali

Ordine scuola: Scuola Primaria



Codice: CTEE860046

Indirizzo: Corso Italia n. 71 - Milo 95010 (CT)

Tempo scuola: tempo pieno per 40 ore settimanali



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### Vision di Istituto

Il nostro Istituto Comprensivo è una comunità educante in cui “nelle diversità e nelle differenze si condivide l’unico obiettivo che è la persona” (Indicazioni per il curricolo del 2007) e la cui finalità generale “è lo sviluppo armonico ed integrale della persona all’interno dei principi della Costituzione italiana” (Indicazioni per il curricolo del 2012).

La nostra scuola si orienta verso una didattica innovativa che pone al centro del processo di insegnamento/apprendimento gli alunni, elaborando opportune proposte didattiche volte a stimolare le capacità creative ed espressive di ciascun allievo attraverso anche il canale dell’apprendimento musicale.

È oramai noto che l’educazione e la pratica musicale rappresentano un’importante esperienza formativa per i giovani. Per tal ragione il nostro Istituto desidera offrire agli alunni l’opportunità di godere dei benefici della musica e del fare musica insieme, in relazione alle diverse fasce di età: i bambini imparano ad esprimersi attraverso i suoni, mentre ai ragazzi viene offerta la possibilità di intraprendere un percorso di studio della musica.

La realizzazione della vision si traduce in azioni significative che tengono conto del contesto in cui l’Istituto opera. Ciò determina le peculiarità e gli elementi distintivi che permettono alla nostra scuola di differenziarsi dalle altre istituzioni scolastiche. Per tal motivo, abbiamo scelto di esprimere la nostra vision con l’espressione:

*“La musica a scuola: conoscenze, competenze, emozioni... per la vita”*

### Mission di Istituto

Il nostro Istituto Comprensivo persegue la mission attraverso attività formativo-didattiche e progettuali. Ideiamo e realizziamo tutte le attività puntando

principalmente all'inclusione, cercando di dare le stesse opportunità a tutti gli allievi e rispettando le inclinazioni, le potenzialità e le competenze di ciascuno. Alla base vi è l'obiettivo di ottenere il meglio da tutti, incoraggiando e sostenendo in particolare i ragazzi più fragili, al fine di garantire il successo formativo di ciascuno.

La forza e l'efficacia della nostra mission derivano dalla condivisione di tale approccio da parte di tutti coloro che, a vario titolo, operano nella scuola. In virtù di questa sinergia, è possibile creare validi ed efficaci percorsi di crescita per gli studenti e, di riflesso, di arricchimento culturale per la comunità. Per tali ragioni, si è deciso di adottare la seguente mission:

*"I nostri alunni, la nostra scuola,*

*tutti insieme in armonia come le note di una melodia"*

## DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV) AL PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)

Il PTOF tiene conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV al fine di: delineare i risultati conseguiti dall'Istituto in relazione agli apprendimenti degli alunni, pianificare i corrispondenti processi di miglioramento, rispondere ai bisogni formativi e didattici dell'utenza. Nell'individuare le priorità e i traguardi perseguiti, il nostro Istituto Comprensivo desidera:

- Rafforzare l'attuazione del Curricolo Verticale, caratterizzante l'identità dell'Istituto, in grado di offrire agli alunni la possibilità di ampliare progressivamente la propria cultura generale di base e che sappia coniugare "sapere e saper fare", "conoscere e operare" in un'ottica unitaria del percorso di crescita che tutte le discipline contribuiscono a supportare.
- Strutturare i processi di insegnamento/apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali e ai livelli delle Competenze Chiave che devono essere conseguiti da ciascuno studente, nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione e a garanzia del successo formativo.
- Elevare la qualità della formazione degli studenti sul piano delle abilità, conoscenze e competenze tali da permettere loro un proficuo percorso di crescita.
- Orientare l'azione formativa verso i nuovi orizzonti culturali europei, formando cittadini

che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità.

## TRAGUARDI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

### Traguardi attesi in uscita al termine della Scuola dell'Infanzia

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

### Profilo delle competenze al termine del Primo Ciclo di istruzione

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
- Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per



riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

#### Priorità 1

Sostenere il percorso scolastico degli studenti al fine di innalzare i livelli del successo formativo di tutti mediante l'attuazione di percorsi di recupero per gli alunni in difficoltà e di potenziamento per le eccellenze.

#### Traguardi

Ampliare i percorsi educativo-didattici differenziati e personalizzati con attenzione particolare agli alunni in difficoltà e valorizzare le eccellenze, incentivandone il successo nel percorso di studio anche attraverso la partecipazione a manifestazioni, gemellaggi, competizioni con altre realtà scolastiche.

#### Priorità 2

Contrastare la dispersione scolastica e potenziare le azioni di inclusione per tutti gli alunni in situazione di disagio, con problemi di apprendimento, problemi sociali, affettivi, etc.

#### Traguardi

Attivare percorsi di accoglienza, inclusione e integrazione per gli alunni.

**Priorità 3**

Contrastare ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo.

**Traguardi**

Sviluppare la consapevolezza di sé, delle proprie capacità e potenzialità al fine di promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino mediante attività relative all'Educazione alla Cittadinanza Attiva e alla Cittadinanza Digitale.

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali****Priorità 1**

Impiegare gli esiti delle prove Invalsi come percorso di riflessione interna nella prospettiva di migliorare il percorso formativo.

**Traguardi**

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese, e le competenze logico-matematiche e scientifiche.

**Priorità 2**

Ampliare la prassi didattica al fine di meglio soddisfare le esigenze formative degli alunni.

**Traguardi**

Ampliare le azioni volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, adottando nella didattica quotidiana modalità di lavoro basate sulle Nuove Tecnologie.

## Competenze Chiave Europee

### Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee degli studenti, sociali e relazionali, in riferimento ad una convivenza democratica basata sul senso di responsabilità e sul rispetto degli altri.

### Traguardi

Formare gli alunni ad agire in modo consapevole nel proprio contesto di vita basandosi sui principi della cooperazione, dello scambio e dell'accogliimento, consapevole della diversità come valore e opportunità, sostenendo processi di inclusione e interazione tra culture diverse e differenti realtà sociali.

## Risultati A Distanza

### Priorità

Monitorare gli esiti scolastici degli studenti a conclusione del primo anno di scuola Secondaria di secondo grado.

### Traguardi

Ridurre il divario temporale tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno mediante la costituzione di protocolli/intese o reti con le scuole Secondarie di secondo grado presenti sul territorio di riferimento.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'Offerta Formativa del nostro Istituto Comprensivo si articola tenendo conto della normativa vigente delle Indicazioni Nazionali e della raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, il cui quadro delinea otto tipi di competenze chiave:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

L'Offerta Formativa tiene conto di tutto il patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'immagine e l'identità della nostra scuola, attraverso:

- il continuo percorso di riflessione e confronto tra il DS, il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto;
- l'elaborazione del rapporto di autovalutazione (RAV) da dove sono emersi punti di forza, ma anche punti di debolezza/criticità, assunti in un Piano di Miglioramento (PdM) che coinvolge tutti gli attori del sistema scuola: alunni, docenti, personale ATA, genitori, rappresentanti degli Enti Territoriali, portatori di interesse.

La nostra proposta formativa coniuga un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali. In questa ottica nella nostra scuola avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività, ecc.), che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, allo



scopo di sviluppare delle competenze trasversali.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'Infanzia passando per la scuola Primaria e giungendo alla scuola Secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

Il Curricolo di Istituto nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.

Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione di una siffatta ideazione risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

Nella progettazione del Curricolo verticale, il nostro Istituto tiene conto delle competenze trasversali di cittadinanza, in quanto esse hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Le competenze chiave, in quanto tali, sono competenze di cittadinanza, nel senso che si configurano come competenze fondamentali per tutti i cittadini, senza le quali è difficile ipotizzare un inserimento attivo sia nella vita sociale, sia in quella lavorativa, né tanto meno una partecipazione attiva alla vita democratica.

Ciò che qualifica il nostro Curricolo Verticale è averlo pensato come progettazione che valorizza, al massimo, il percorso di insegnamento/apprendimento fino al

raggiungimento delle competenze sia da parte degli alunni, sia dei docenti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità e, al tempo stesso, di dare massima fiducia agli alunni, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente acquisiscono, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità.

Progettare un Curricolo Verticale significa dare un senso di unitarietà ai contenuti didattici e progettare un percorso scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e di evolvere verso nuove competenze. Come? Imparando a lavorare in sinergia e

contaminando modalità didattiche fino ad oggi di appartenenza esclusiva dell'uno o dell'altro ordine scolastico.

Le attività previste dal Curricolo sono condotte utilizzando metodologie attive come la didattica laboratoriale, l'apprendimento collaborativo, la didattica per progetti, il *learning by doing*, il tutoraggio tra pari, la *flipped classroom*, che hanno al centro l'agire degli alunni tendendo all'autonomia e alla piena consapevolezza.

Tali metodologie didattiche hanno come presupposto l'utilizzo da parte dei docenti di strategie e metodi in cui si lavora in modo pratico per competenze disciplinari in accordo ai traguardi in uscita delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del primo ciclo (documento del 2012 ed integrazioni del D.M. 1/8/2017, n. 537) e alla Raccomandazione europea sulle competenze per l'apprendimento permanente (documento del 23 maggio 2018). I docenti di tutti gli ordini, ciascuno nell'ambito della propria libertà di insegnamento e della progettazione curricolare, intraprendono percorsi per competenze disciplinari e trasversali che hanno alla base la progettualità di mettere in pratica conoscenze e abilità apprese nella prima parte di ciascun percorso di apprendimento disciplinare. L'attenzione di ciascun docente, indipendentemente dalla metodologia didattica scelta, ma pur sempre afferente al novero degli approcci "attivi", sarà centrata sul percorso didattico oltre che sulla singola *performance* e prodotto realizzato dagli alunni.

Nei percorsi curricolari ciascun docente sceglie le modalità e i contenuti più idonei per organizzare e affrontare insieme agli allievi i diversi contenuti, arrivando alla realizzazione di compiti autentici e situazionali. Lo scopo sarà quello del permettere la realizzazione di prodotti anche materiali (modelli scientifici e/o rappresentazioni geografiche, esperimenti estemporanei, *lapbook*, manufatti artistici, manufatti e prodotti con materiali di recupero, infografiche cartacee), immateriali (composizioni poetiche, saggi, musicali) e digitali (infografiche, brevi video). L'agire in contesti pratici permette anche agli allievi in difficoltà di esercitare le competenze in modo che tutti gli alunni siano inclusi nei percorsi formativi.

Riferimenti normativi del Curricolo:

- § Competenze chiave europee.
- § Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione").
- § Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010).
- § Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione (2012).
- § Regolamento sul nuovo ordinamento per il I ciclo" (D.P.R. 89/2009), riferimento per la definizione dell'organizzazione scolastica e la gestione delle risorse di ciascuna scuola.
  
- § Atto di indirizzo del MIUR" (8 settembre 2009), indicante i criteri generali necessari ad armonizzare gli assetti pedagogici, didattici ed organizzativi con gli obiettivi previsti dal Regolamento emanato con D.P.R. del 20 marzo 2009 n. 89. Atto di indirizzo del MIUR" (8 settembre 2009), indicante i criteri generali necessari ad armonizzare gli assetti pedagogici, didattici ed organizzativi con gli obiettivi previsti dal Regolamento emanato con D.P.R. del 20 marzo 2009 n. 89.

## CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalle "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica" L. n. 92 del 20 agosto 2019 (entrata in vigore il 5 settembre 2019) e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, il Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica mira ad offrire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Come previsto dalla normativa vigente, nell'ambito delle attività didattiche è stato inserito un percorso trasversale che si rivolge agli alunni della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. Il tema conduttore è la cittadinanza, patrimonio di ogni singola persona da cui nascono i diritti e i doveri validi per tutti: ragazzi italiani e ragazzi nati da genitori stranieri, in nome di un percorso culturale volto ad un'uguaglianza sostanziale.

Nel Curricolo di Istituto è previsto l'insegnamento dell'Educazione Civica per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondenti ad 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado l'insegnamento della disciplina verrà ripartito secondo le seguenti modalità:

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINA	TEMPI
Costituzione	Storia	I e II Quadrimestre
Sviluppo Sostenibile	Scienze	II Quadrimestre
Cittadinanza Digitale	Tecnologia	II Quadrimestre

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato, in contitolarità, a docenti della classe individuati sulla base dei contenuti del Curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un docente coordinatore cui sono affidati, per l'appunto, dei compiti di coordinamento. Egli avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei Consigli di Interclasse per la scuola Primaria e di Classe per la Secondaria di I grado e di formulare la proposta di voto.

Nell'ambito del Piano annuale delle attività, all'interno dei Dipartimenti disciplinari, sono previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare sia per la scuola Primaria che per la Secondaria.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### IL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI, A SCUOLA

Si tratta di un progetto di Educazione alla cittadinanza rivolto agli alunni della scuola Secondaria di I grado, in collaborazione con la Giunta e il Consiglio Comunale di

Zafferana Etnea.

Il progetto si prefigge lo scopo di creare, a scuola, un vero e proprio Consiglio Comunale dei giovani, con un suo sindaco e suoi consiglieri, che possa discutere ed elaborare proposte da presentare ai “collegli adulti”. Molteplici sono le finalità cui esso attende: stimolare nei giovani una partecipazione attiva alla vita della comunità territoriale di cui fanno parte; incoraggiare la cultura del dialogo e della legalità; promuovere la conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali; far conoscere ai ragazzi le modalità attraverso cui il cittadino esercita i propri diritti democratici.

#### **Obiettivi formativi**

- promuovere sul territorio la cultura della partecipazione e della legalità;
- rivalutare la politica istituzionale;
- sostenere la formazione civica nelle scuole;
- far acquisire il concetto di salvaguardia del patrimonio collettivo.

#### **Competenze attese**

- creare relazioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi a partire dai problemi reali;
- creare relazioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi e gli adulti a partire dai problemi reali;
- creare una rete delle diverse agenzie educative presenti sul territorio attraverso la collaborazione ad un progetto comune;
- portare i giovani ad essere protagonisti delle decisioni che li riguardano da vicino;
- stimolare il senso di appartenenza ad un territorio.

#### **NOI DICIAMO NO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO!**

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola Secondaria di primo grado e ai rispettivi genitori. Esso nasce dalla necessità di far conoscere e prevenire il fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo in costante crescita tra i giovani. Mira a promuovere delle riflessioni in merito a tematiche quali: la sicurezza on line, l'uso consapevole della rete, il bullismo e il cyberbullismo, l'utilizzo corretto delle nuove tecnologie; tutte tematiche portanti per la crescita e lo sviluppo dei ragazzi.

La scuola rappresenta un'importante agenzia educativa per la società contemporanea e per tal ragione essa costituisce il luogo privilegiato per svolgere una tale azione educativa a favore di tutti gli alunni al fine di favorire uno sviluppo maturo e responsabile tra i ragazzi in relazione ad una delicata quanto complessa tematica, qual è per l'appunto il dilagante fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

#### **Obiettivi formativi**

- Sensibilizzare e dare informazioni su quelli che sono i rischi e i pericoli della rete.
- Educare i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione.
- Sensibilizzare e formare i ragazzi in relazione alle caratteristiche del fenomeno e agli strumenti per affrontarlo.
- Promuovere interventi di collaborazione e aiuto reciproco.
- Sensibilizzare e informare le famiglie sull'utilizzo di strumenti di *parental control* che limitino l'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete.

#### **Competenze attese**

- Utilizzare in modo corretto e responsabile gli strumenti di comunicazione/interazione attualmente disponibili su internet, quali i social network (Facebook , Instagram, Myspace), le chat (WhatsApp-Twitter) e le pubblicazioni su You Tube.
- Utilizzare correttamente i nuovi strumenti e i servizi di rete nel rispetto della privacy, propria e altrui.
- Acquisire la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole e delle norme giuridiche che regolano le stesse.

#### **DAL SICILIANO ALL'ITALIANO**

Il progetto in verticale "Dal siciliano all'italiano: storia, cultura e lingua. Riflettere sul presente esplorando il passato" coinvolge i tre ordini di scuola e offre a tutti gli alunni occasione di crescita formativa ed educativa. Il progetto didattico è finalizzato al recupero del patrimonio storico e linguistico siciliano, attraverso lo studio tecnico della lingua e lo studio delle tradizioni, in ottemperanza alla Legge Regionale n. 9, del 18 maggio 2011. I docenti, attraverso percorsi interdisciplinari, valorizzeranno l'insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio artistico siciliano. I percorsi saranno mirati allo studio della storia del territorio per ricercare, grazie ad

un'acquisita consapevolezza dell'identità regionale, un nuovo ruolo di mediazione tra Nord e Sud, tra Oriente ed Occidente.

### **Obiettivi formativi**

- Acquisire valori morali, sociali, civili nel rispetto della diversità linguistica.
- Sviluppare corretti comportamenti nella vita quotidiana e cogliere insegnamenti nella nostra tradizione popolare.
- Acquisire il senso del rispetto verso gli altri.
- Partecipare alla realizzazione di un progetto comune.
- Realizzare un prodotto multidisciplinare, con il coinvolgimento di diversi linguaggi e codici espressivi (teatro, musica, danza, pittura, fotografia).

### **Competenze attese**

- Riconoscere e selezionare consapevolmente le fonti.
- Diventare consapevole del valore delle tradizioni.
- Valorizzare e tutelare i beni artistici e ambientali del proprio territorio.
- Avere la consapevolezza di appartenere ad una comunità con le proprie caratteristiche storico/culturali, che arricchisce le Comunità Nazionale ed Europea.
- Usare le lingue siciliano e italiano in modo positivo e socialmente responsabile.

### **ZAFFERANA PUERI**

Si tratta di un "Laboratorio di canto corale e/o solistico – strumentale e musica d'insieme" a cui partecipano anche gli alunni/coristi che passano dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado, dando corso alla verticalizzazione del curricolo. Il docente esperto esterno, ai sensi del DM 8/2011, lavora in orario curricolare con alunni delle classi III, IV e V. Dedicata 6 ore settimanali (di cui 4 ore in orario antimeridiano e 2 ore laboratoriali in orario pomeridiano) alla propedeutica musicocorale (ascolto guidato di generi e stili diversi) per l'affinamento dell'orecchio; all'utilizzo di semplici strumentini, secondo le metodologie Orff, Kodály e Goitre (metodo del cantar leggendo 1 e 2, seguendo le indicazioni del Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano) e con percorsi interdisciplinari; all'attività di "Laboratorio di canto corale e/o solistico – strumentale e musica d'insieme" – modello Voci Bianche Clairière", per le esercitazioni a sezioni e d'insieme con grandi gruppi, ovvero con alunni delle classi interessate, nelle esecuzioni polifoniche a due, tre e quattro voci pari: ciò costituisce il coro dell'Istituto, denominato "Zafferana Pueri".

**Obiettivi formativi**

- Capacità di ascolto, attenzione, concentrazione.
- Capacità di percezione e discriminazione di suoni rispetto ai 4 parametri (alti/bassi, lunghi/corti, forti/deboli, chiari/scuri).
- Capacità di produzione/esecuzione di suoni rispetto ai 4 parametri (alti/bassi, lunghi/corti, forti/deboli, chiari/scuri).
- Capacità su impostazione e respirazione.
- Esecuzione per lettura e/o imitazione ritmica all'unisono e/o polifonica.
- Abilità di esecuzione per imitazione e/o lettura melodica all'unisono e/o polifonica.
- Capacità di ascolto e analisi ritmica/melodica/armonica dei brani eseguiti.
- Abilità di modulare espressivamente la voce integrandosi all'interno del gruppo.
- Capacità di eseguire su più linguaggi (corpo, voce, strumentario).

**Competenze attese**

- Capacità di osservazione di sé (sensazioni/emozioni), dei propri comportamenti (relazioni) e di sviluppare meccanismi cognitivi (trasversalità).
- Capacità di contestualizzazione storica/geografica/di genere.
- Capacità di collegare linguaggi e discipline (interdisciplinarietà).

**PROGETTO IN RETE "LA MUSICA IN VERTICALE"**

Il Progetto in Rete "La Musica in Verticale" si propone di verificare e migliorare l'efficacia dei percorsi formativi dedicati, fornendo supporto al Progetto Pilota MIURTRINITY College London. Alla rete partecipano diverse scuole sparse su tutto il territorio nazionale, nonché l'Istituto di Alta Formazione Artistica e Musicale "V. Bellini" di Catania. È promosso dal MIUR attraverso il Comitato Nazionale per l'Apprendimento Pratico della Musica e dal Trinity College London, ente certificatore già autorizzato dallo stesso Ministero.

**Obiettivi formativi**

- Favorire la verticalizzazione degli studi musicali e dello strumento musicale, la diffusione e l'ampliamento delle attività di apprendimento della Musica, anche attraverso convenzioni specifiche tra le diverse istituzioni.
- Promuovere il rinnovamento del processo di apprendimento/insegnamento, attraverso specifici percorsi di formazione in servizio dei docenti di Musica e di



strumento musicale delle diverse istituzioni.

- Osservare il livello delle competenze musicali nella scuole Primaria e Secondarie ad indirizzo musicale e non.

#### **Competenze attese**

- Promuovere l'internazionalizzazione delle scuole.
- Sensibilizzare la consapevolezza del valore delle certificazioni internazionali mappate nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).

#### **NATURA & MUSICA**

Si tratta di un Progetto triennale, articolato in attività curricolari ed extracurricolari, rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria, e di tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado. Esso propone attività volte alla conoscenza del territorio coniugando ambiente naturale e musica.

Per il nuovo triennio propone il potenziamento delle attività pratiche e di conoscenza delle tematiche ambientali con particolare riferimento ai problemi legati al riscaldamento del pianeta e alle sue conseguenze.

#### **Obiettivi formativi**

- Conoscere il territorio e promuoverne e migliorarne il rispetto e la valorizzazione.
- Favorire modalità esperienziali delle discipline scolastiche come parte di un tutto e non come esperienze isolate.
- Favorire il rispetto delle tappe cognitive evitando che, nel processo comunicativo, l'aspetto visivo oggi preponderante renda nulle o poco significative le esperienze uditive delle nostre alunne e dei nostri alunni.
- Promuovere la capacità di riflessione indebolita dall'attuale modalità di comunicazione improntata alla velocità e alla brevità.
- Favorire il rispetto di sé e degli altri, del proprio ruolo e di quello altrui dando ad ogni singolo alunno la possibilità di esprimersi con il mezzo più consono.

#### **Competenze attese**

- Favorire il miglioramento e il potenziamento della capacità di ascolto attraverso diverse esperienze musicali a partire dai suoni del paesaggio sonoro.
- Discriminare e confrontare i suoni ascoltati nei luoghi visitati
- Discriminare sul campo di specie vegetali e animali così come di aspetti del

- patrimonio artistico- culturale
- Rilevare situazioni di degrado e di criticità ambientali.
  - Conoscere le conseguenze sugli abitanti dei diversi paesaggi sonori, con particolare riferimento a quelli ad alto impatto sonoro e proporre soluzioni per migliorarli.
  - Saper ascoltare ed analizzare suoni e brani musicali.
  - Comprendere le criticità di un territorio e proporre soluzioni per il miglioramento.

## **CHISTA È SICILIA**

L'attività viene proposta a tutte le classi di ogni ordine e grado dell'Istituto Comprensivo allo scopo di favorire l'inclusione e offrire la possibilità a ciascun allievo di sviluppare percorsi espressivi e di comunicazione, sulla base del patrimonio culturale e linguistico dialettale.

L'esperienza si presenta per gli alunni come una rilevante opportunità educativa, ponendosi come uno strumento attraverso il quale convogliare varie capacità espressive: il canto, la musica, il movimento, il disegno, la pittura, il testo letterario e la sua lettura, le capacità pratiche e manuali.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare la capacità di ascolto e di decodificazione dei messaggi.
- Sviluppare la competenza nell'uso scritto e orale della lingua, nei suoi aspetti lessicali e fonologici.
- Accrescere le abilità mimiche, motorie e musicali.
- Sviluppare la tecnica mnemonica.
- Capire come funziona un testo letterario e teatrale.
- Imparare semplici tecniche di recitazione e dizione.

### **Competenze attese**

- Stimolare le capacità espressive.
- Produrre per comunicare.
- Usare i codici della comunicazione (lingua, musica, etc.).
- Acquisire la padronanza delle proprie emozioni.
- Saper interagire con gli altri.

## **OBIETTIVO: COMPETIZIONI DI MATEMATICA**

Il progetto si rivolge alle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado e si concretizzerà con la partecipazione ai "I Giochi matematici" Mate-PRISTEM (categoria C1 e C2) dell'Università Bocconi di Milano che hanno inizio, con una prima fase a livello di singolo istituto, nel mese di Novembre. Verranno proposte attività di comprensione, formalizzazione e risoluzione di quesiti logico-matematici inerenti i diversi nuclei tematici: numeri, figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni che costituiscono il fondamento della disciplina di specifico riferimento. Le diverse lezioni saranno organizzate tenendo conto che l'apprendimento è il risultato di una didattica metacognitiva, sintesi finale della ricerca e del piacere nel scoprire metodi e pensieri logici che possano portare alla risoluzione di problemi applicabili alla realtà. Ogni lezione farà riferimento ad un primo approccio teorico seguito dall'applicazione di ragionamenti e verranno analizzate le strategie per la risoluzione di problemi tratti dalle gare di matematica delle edizioni dei Giochi Mate - Pristem degli anni passati, verranno introdotti problemi logico-matematici non di routine ("per tentativi", "per analogia", con l'ausilio di griglie, tabelle, grafici). Le metodologie adottate saranno il brainstorming, la discussione matematica, il problem solving e le simulazioni di gara, si utilizzeranno questionari on line.

Il progetto vuole essere un'occasione per attuare un insegnamento che risulti più stimolante, efficace e, perché no, anche piacevole per i nostri ragazzi e contemporaneamente aiutarli ad acquisire la capacità non solo di applicare regole e ripetere procedimenti, ma soprattutto quella di pensare in modo autonomo. La capacità di produrre pensiero è il bene più prezioso a cui l'uomo possa aspirare e rappresenta uno degli aspetti di quella più generale capacità umana chiamata "creatività". Spunto per realizzare ciò sarà la possibilità di partecipare a gare di matematica, organizzate a livello regionale e nazionale. L'intera attività si inserisce nel progetto più grande di miglioramento delle abilità in matematica dei ragazzi del nostro istituto.

### **Obiettivi formativi**

- Valorizzare l'intelligenza degli alunni migliori recuperando, nello stesso tempo, quelli che non avvertono particolari motivi di interesse nei confronti della matematica attraverso esercizi di graduale difficoltà.
- Favorire la socializzazione fra gli allievi dello stesso Istituto e fornire opportunità di confronto con allievi di classi e di Istituti diversi.
- Stimolare la curiosità e l'interesse per la matematica.
- Relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto.
- Valorizzare le capacità logiche e intuitive, indirizzando gradualmente gli alunni verso

il metodo razionale.

- Favorire negli alunni, la ricerca di strategie diverse e l'acquisizione di nuovi procedimenti.
- Promuovere la capacità degli alunni di dare senso alla varietà delle loro esperienze.
- Potenziare la capacità di affrontare situazioni nuove.
- Avviare allo sviluppo della capacità di produrre pensiero attraverso l'attività di risoluzione di problemi non di routine.

### **Competenze attese**

- Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica.
- Consolidare e potenziare le conoscenze acquisite.
- Riconoscere e risolvere problemi di vario genere.
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- Comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà.
- Imparare a valutare criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica.
  
- Comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico.

### **PROPEDEUTICA MUSICO-CORALE (DM 8/2011)**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e di tutte le classi della scuola Secondaria di Primo Grado. Sua finalità è tracciare un curriculum verticale tra scuola Primaria e Secondaria per lo studio degli strumenti musicali e del canto corale.

Il progetto desidera rimarcare l'importanza di un approccio precoce alla musica, unanimemente riconosciuto nell'ambito della didattica di questa disciplina. Spostare indietro l'incontro guidato con i materiali sonori permette ai bambini di poter acquisire una padronanza creativa che costituirà un'ottima base nello studio di uno strumento musicale.

Obiettivo fondamentale del progetto è graduare l'approccio allo strumento a partire dalla scuola Primaria senza però intraprendere, anzitempo, attività strumentali prive

del necessario supporto di adeguate attività di propedeutica musicale che saranno proposte solo dopo aver esplorato abbondantemente l'universo sonoro.

#### **Obiettivi formativi**

- Abituare al rispetto delle regole di convivenza civile.
- Favorire lo sviluppo e/o il miglioramento della coscienza di sé e dell'autostima.
- Abituare al rispetto di sé e degli altri.
- Migliorare la capacità di ascolto per favorire il rispetto delle tappe cognitive ed evitare che, nel processo comunicativo, l'aspetto visivo oggi preponderante renda nulle o poco significative le esperienze d'ascolto.
- Promuovere la capacità di riflessione indebolita dall'attuale modalità di comunicazione improntata alla velocità e alla brevità.
- Favorire la capacità di saper ascoltare gli altri.
- Favorire la consapevolezza del proprio ruolo armonizzandolo con quello altrui nel rispetto delle regole di convivenza civile.

#### **Competenze attese**

- Conoscere e usare il nostro sistema di scrittura musicale.
- Applicare il sistema di scrittura musicale nello studio di uno strumento musicale. Nella fattispecie si fa riferimento agli strumenti in uso nel nostro Istituto: Clarinetto, Pianoforte, Tromba e Violoncello.
- Applicare il sistema di scrittura musicale nella pratica del canto corale.
- Saper eseguire brani con lo strumento musicale, da solisti o in formazione orchestrale.
- Saper cantare per imitazione e per lettura brani monodici e polifonici.

#### **CINEFORUM**

Il Progetto propone incontri settimanali con gruppi di alunni che hanno necessità di azioni di recupero nell'ambito linguistico. Le attività consisteranno nella visione di film a sfondo storico-sociale, allo scopo di catturare l'attenzione dei ragazzi, incitarli alla riflessione e quindi alla compilazione di schede di comprensione ed interpretazione del film, analisi dei personaggi e delle problematiche rilevate.

**Obiettivi formativi**

- Conoscere alcune tappe fondamentali della storia del cinema.
- Riconoscere alcune caratteristiche del linguaggio cinematografico.
- Individuare in un film la struttura della narrazione, i personaggi, le problematiche affrontate e il punto di vista dell'autore.
- Conoscere i diversi generi del cinema, il linguaggio e le tecniche cinematografiche.

**Competenze Attese**

- Interpretare il film in modo critico esprimendo valutazioni personali oralmente e con elaborati.
- Utilizzare strumenti multimediali per la ricerca di informazioni.
- Maturare riflessioni motivate sui film proposti.
- Approfondire argomenti di studio attraverso la visione di film.
- Ricercare informazioni usando fonti diverse.
- Migliorare le proprie capacità critiche.
  
- Migliorare le proprie capacità espressive e linguistiche.

**DE ROBERTO MAGAZINE**

Il progetto desidera rappresentare, per la nostra istituzione scolastica, uno strumento volto ad ampliare diverse competenze degli studenti, quali il pensiero critico e consapevole, le capacità logiche, l'uso della parola, la socializzazione, ai fini del raggiungimento di significativi traguardi formativi. Le attività saranno organizzate mediante percorsi strutturati, basati sul criterio della ricerca, della progettazione e della rielaborazione creativa delle conoscenze su questioni legate alla realtà contemporanea.

Durante la sua realizzazione gli alunni saranno guidati da un team di docenti per la parte relativa sia alla scrittura giornalistica che editoriale e grafica. I destinatari saranno un gruppo di alunni, max 20, della scuola Secondaria di primo grado, selezionati tra i più brillanti nella competenza di scrittura e grafica, motivati all'attività giornalistica. Anche gli alunni non facenti parte del progetto, guidati dai propri insegnanti, potranno comunque inviare alla redazione giornalistica degli articoli su tematiche di interesse e/o di studio, i quali verranno esaminati e valutati dalla redazione giornalistica ai fini della pubblicazione sul giornale.

**Obiettivi formativi**

- Potenziare le abilità di base trasversali a tutte le discipline, quali lettura, scrittura, comprensione, interpretazione, analisi e rielaborazione di un testo.
- Promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e alunni.
- Implementare l'uso didattico del computer.
- Conoscere e utilizzare vari strumenti e linguaggi.
- Responsabilizzare gli alunni.

#### **Competenze attese**

- Sviluppare la competenza comunicativa attraverso l'uso integrato del codice verbale, iconico e grafico.
- Favorire la cooperazione, l'interazione e la socializzazione tra gli alunni.
- Lavorare in gruppo responsabilmente, collaborando per il raggiungimento di obiettivi comuni.
- Applicare le proprie competenze in diversi contesti disciplinari.
- Acquisire e promuovere un'identità culturale sul proprio territorio.

#### **MAGIC ENGLISH**

Il progetto comprenderà due corsi di potenziamento della lingua inglese per le classi prime e seconde della scuola Secondaria di I grado e due per le classi quinte della scuola Primaria. Gli alunni seguiranno, rispettivamente, 30 ore di potenziamento pomeridiano nella scuola Primaria e 40 ore nella Secondaria, tenuto dall'insegnante curricolare e da un insegnante madrelingua, e volto al conseguimento delle certificazioni Cambridge Starters (Livello A1 QCER) per le classi quinte della Primaria e prime della Secondaria e Movers per le classi seconde della scuola Secondaria (Livello A2 QCER).

#### **Obiettivi formativi**

- migliorare la comunicazione nella lingua straniera;
- potenziare le competenze di lettura, scrittura, ascolto e parlato in modo da avere ricadute positive nella didattica curricolare.

#### **Competenze attese**

- fornire uno stimolo alle competenze sociali, interpersonali e interculturali;

- adeguare le competenze linguistiche agli standard europei.

## **PROGETTO L2: UN GESTO DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE PER GLI ALUNNI STRANIERI**

Il Progetto è rivolto agli alunni stranieri che, trasferitisi da poco in Italia, si trovano a confrontarsi con una lingua e una realtà scolastica diversa da quella di origine.

Negli ultimi anni il nostro Istituto ha rilevato un incremento di iscrizioni da parte di alunni stranieri, i quali manifestano spesso la non conoscenza o una debole conoscenza della lingua italiana, con conseguente difficoltà nello studio delle discipline scolastiche. Per tal ragione, si ritiene opportuno avviare degli interventi formativo-didattici condivisi e coordinati, motivati dalla seguente finalità: offrire agli alunni stranieri la possibilità di acquisire le conoscenze di base della lingua italiana.

### **Obiettivi formativi**

- Facilitare agli alunni stranieri l'apprendimento della lingua italiana come Lingua Seconda (L2).
- Permettere a tutti gli alunni, anche attraverso l'apprendimento della Lingua Seconda, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.
- Ampliare il patrimonio lessicale di base degli alunni stranieri.
- Offrire l'opportunità di proseguire con profitto e autonomia l'iter scolastico.
- Partecipare in maniera proficua al lavoro attivo della classe.
- Agevolare la socializzazione e l'integrazione come elemento centrale per la crescita personale.

### **Competenze attese**

- Aiutare gli alunni stranieri a superare le iniziali difficoltà linguistiche.
- Far realizzare esperienze linguistiche ai fini dell'alfabetizzazione linguistica in lingua italiana
- Educare gli alunni alla interculturalità, alla solidarietà e cooperazione, all'accettazione delle "diversità", alla convivenza interculturale, al rispetto delle regole del vivere civile.



## **GIOCOSPORT A SCUOLA**

Il progetto "GiocoSport" è rivolto alle bimbe e ai bimbi della scuola Primaria e si accompagna all'avviamento della pratica sportiva per gli alunni della scuola Secondaria di primo grado con attività quali: atletica leggera, pallavolo, orienteering, danza e basket, nuoto, sci di fondo e vela.

Esso nasce dal convincimento che il movimento, attraverso il gioco, sia decisivo per lo sviluppo psicomotorio dei bambini e delle bambine. Attraverso il gioco, si promuove naturalmente il valore dell'impegno e della cooperazione, e con esso che si promuove il rispetto della diversità, il senso della responsabilità e il valore della lealtà. Si tratta di una vera e propria palestra di vita nella quale le bimbe e i bimbi sperimentano la gioia dello stare insieme, accettando vittorie e sconfitte, quest'ultima in particolare viene concepita nella sua eccezione positiva, come esperienza utile per il superamento dei propri limiti. Attraverso il movimento si acquisiscono abitudini di vita sane.

"GiocoSport" è dunque un progetto di educazione ai valori, alla convivenza democratica, al rispetto delle regole. Ha come obiettivo la promozione di attività culturali, ludico-ricreative e sportive quali strumenti utili per accrescere, in un contesto divertente e stimolante, l'offerta formativa ed educativa e per sostenere gli alunni nel faticoso processo di costruzione della propria personalità.

### **Obiettivi formativi**

- Contribuire alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere.
- Incentivare l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi.
- Offrire occasioni per sperimentare la vittoria o la sconfitta e contribuire all'apprendimento della capacità di modulare e controllare le proprie emozioni.
- Promuovere l'innovazione attraverso azioni di formazione e di sperimentazione metodologico-didattica.
- Sviluppare gli schemi motori.

### **Competenze attese**

- Saper coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro.
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in

relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.
- Rispettare le regole nella competizione sportiva.
- Saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

### **LO SPORT PARALIMPICO VA A SCUOLA**

Il progetto nasce da una collaborazione fra il CIP e l'istituto scolastico con l'obiettivo di avviare allo sport paralimpico gli studenti con disabilità della primaria e della Secondaria di primo grado. Prevede attività sportiva pomeridiana di nuoto, presso la piscina "Body Sytem 2" di Macchia di Giarre, seguendo dei turni orari diversificati in tutti i giorni della settimana.

#### **Obiettivi formativi**

- Favorire la piena inclusione e l'ampliamento delle opportunità di apprendimento e sviluppo della personalità tramite l'attività sportiva, oltre che la diffusione dei valori e della cultura paraolimpica.
- Offrire occasioni per vivere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive.

#### **Competenze attese**

- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- Comprendere che lo sport ed il gioco sono lo strumento attraverso il quale si cresce, si condivide e ci si diverte in maniera sana.

### **GIRANDO LA SCUOLA**

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola Secondaria di primo grado. Esso si ripropone di attivare dei percorsi laboratoriali, anche interartistici, per l'ideazione, la realizzazione e la messa in scena di opere di tradizione e originali. Il progetto mira alla

realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali (es. video, podcast, siti web, app, blog, vlog) a partire dalla conoscenza e dall'approfondimento storico-critico del patrimonio fotografico e cinematografico.

**Obiettivi formativi**

- Sviluppare capacità espressive e creative.
- Acquisire consapevolezza critica di se stessi attraverso l'osservazione della propria immagine in video.
- Saper lavorare in gruppo assumendosi delle responsabilità rispettando il lavoro degli altri.
- Maturazione del gusto estetico musicale.
- Sviluppare la capacità creative e progettuali.
- Comprendere la funzione comunicativa ed espressiva del linguaggio visivo, venendo a conoscenza delle regole principali che lo governano.

**Competenze attese**

- Acquisizione delle competenze e abilità linguistiche, multimediali, in ambito cinematografico, artistico e musicale attraverso la realizzazione di cortometraggi.

**NOI INSIEME CREANDO**

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola Primaria del Plesso di Sarro. Suo scopo portante è stimolare e incentivare nei bambini la creatività e l'originalità. Le attività riguardano la realizzazione di manufatti inerenti il tema autunnale e il Natale, con relativa mostra dei prodotti finiti. Saranno inoltre costruite decorazioni più disparate riguardanti la festività del carnevale.

Elemento di innovazione è l'allestimento di angoli a tema, mediante il reperimento di materiali vari. Ciò rappresenta un importante elemento innovativo per il Plesso, in quanto arricchisce e decora gli spazi rendendoli accattivanti e funzionali alla popolazione scolastica.

**Obiettivi formativi**

- Far nascere il senso di autostima.

- Far scaturire atteggiamenti propositivi finalizzati alla realizzazione di un bene per la comunità.
- Avere cura dell'ordine e dell'allestimento di angoli a tema volti al miglioramento dell'immagine del Plesso.

#### **Competenze attese**

- Far crescere il senso di comunità scolastica attraverso l'autonomia personale, lo scambio di idee e la collaborazione reciproca.

#### **PROGETTO DI ORTO DIDATTICO "L'ORTO A SCUOLA"**

L'Orto didattico è un progetto di durata biennale destinato ai ragazzi della classe seconda della scuola Primaria di Fleri. Con questo progetto la classe coinvolta curerà la lavorazione del terreno, la concimazione, la semina, l'annaffiatura, la raccolta e, per finire, la consumazione durante la mensa scolastica.

È un'attività interdisciplinare che offre ai bambini la possibilità di esplorare le loro infinite risorse, esprimere le loro potenzialità, le loro competenze, le loro curiosità. Infatti i ragazzi impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta.

Coltivare a scuola è un modo per imparare a conoscere il proprio territorio e l'importanza dei beni collettivi.

#### **Obiettivi formativi**

- Prendersi cura di spazi pubblici
- Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto.
- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile.

#### **Competenze attese**

- Sensibilizzare i ragazzi alla cura della propria salute attraverso una corretta e sana alimentazione.
- Migliorare i rapporti interpersonali.
- Favorire la collaborazione tra gli alunni.
- Assumersi dei piccoli impegni e mantenerli nel tempo.

### **STRADA FACENDO**

Il Progetto curricolare "Strada facendo" è da considerare come una sorta di "contenitore di idee". I docenti di tutti gli ordini, ciascuno nell'ambito della propria libertà di insegnamento e della progettazione curricolare, intraprendono percorsi per competenze disciplinari trasversali che hanno alla base la progettualità di mettere in pratica conoscenze e abilità apprese nel corso dell'anno scolastico.

L'attenzione di ciascun docente, indipendentemente dalla metodologia didattica scelta pur sempre afferente al novero degli approcci "attivi", sarà centrata sul percorso didattico oltre che sulla singola *performance* e sul prodotto realizzato dagli alunni.

L'agire in contesti pratici permette anche agli allievi in difficoltà di esercitare le competenze in modo che tutti gli alunni siano inclusi nei percorsi formativi.

### **Obiettivi formativi**

- Progettare le attività in accordo ai Traguardi in uscita previsti dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo del primo ciclo (documento del 2012 e integrazioni del D.M. 1/8/2017, n. 537) e dalla Raccomandazione europea sulle competenze per l'apprendimento permanente (documento del 23 maggio 2018).
- Scegliere idonee metodologie didattiche al fine di svolgere tutti insieme, docenti e discenti, le attività.
- Utilizzare strategie e metodologie mediante cui è possibile lavorare in modo pratico e per competenze disciplinari.

### **Competenze attese**

- Svolgere compiti autentici e situazionali.
- Realizzazione di prodotti materiali quali:
  - § modelli scientifici e/o rappresentazioni geografiche,
  - § esperimenti estemporanei,
  - § *lapbook*,
  - § manufatti artistici e/o prodotti con materiali di recupero,
  - § infografiche digitali e cartacee,
  - § composizioni poetiche,
  - § saggi musicali e digitali,
- § brevi video.

## PROGETTI PON

La scuola partecipa ai bandi PON ai fini dello sviluppo delle competenze attraverso attività mirate e metodi innovativi.



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### Figure e Incarichi organizzativi

Lo **Staff Dirigenziale**, costituito dal DS e in carica per l'intero anno scolastico, è un organo consultivo dell'Istituto con il compito di svolgere le seguenti funzioni:

- Nell'ambito didattico svolgere attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria;
- Studia le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica.
- Svolgere funzioni di supporto all'attività degli Organi Collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti.
- Proporre attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico.

Le **Funzioni strumentali** svolgono le funzioni afferenti alle seguenti Aree:

AREA 1: RAV , PTOF, PdM, RENDICONTAZIONE SOCIALE

AREA 2: MONITORAGGIO, VALUTAZIONE, INVALSI

AREA 3: NUOVE TECNOLOGIE E COMUNICAZIONI

AREA 4: INCLUSIONE E INTEGRAZIONE

AREA 5: MUSICA

AREA 6: GIOCOSPORT

I **Responsabili di plesso** svolgono le seguenti funzioni:

- organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti;
- provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.);



- sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia ed igiene del plesso e segnalare per iscritto eventuali anomalie al DS e al DSGA;
- raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso e vigilare sul corretto uso degli stessi;
- predisporre l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, palestra, etc.);
- far fronte ai problemi del plesso in situazione di emergenza, segnalarli al DS con tempestività e adottare le misure necessarie per contenere eventuali rischi;
- disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni;
- controllare che le persone esterne abbiano autorizzazione scritta del DS per l'accesso ai locali scolastici.

**L'Animatore digitale** svolge le seguenti funzioni:

- Favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale.
- Occuparsi dei seguenti ambiti:
  1. Formazione interna: stimolare e curare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi.
  2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e di altre attività, anche strutturate, sui temi PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
  3. Creazione di soluzioni innovative:: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa; la pratica di una metodologia comune; diffondere informazioni su innovazioni esistenti in altre scuole.
  4. Cura e conservazione del materiale relativo alle attività.

**I Referenti di Disciplina** svolgono le seguenti funzioni:

- organizzare, raccordandosi con il Dirigente Scolastico, le iniziative relative all'incarico di competenza;
- valutare gli esiti;
- predisporre la documentazione utile per facilitare la realizzazione dei progetti raccogliendo informazioni e notizie utili;
- coordinare i lavori;
- richiedere ad ogni docente coinvolto nel progetto l'espletamento del compito assunto nonché la massima collaborazione per la riuscita del progetto stesso;





- controllare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto;
- Relazionare al Dirigente scolastico su tutto lo svolgimento del progetto (obiettivi, contenuti, problemi emersi, difficoltà, proposte per il futuro).

**Il Referente per la Formazione e l'Aggiornamento** svolge le seguenti funzioni:

- Aggiornare il Collegio Dei docenti sui nuovi riferimenti normativi in materia di formazione dei docenti.
- Utilizzare strumenti di ricognizione dei bisogni formativi dei docenti.
- Curare l'organizzazione di percorsi formativi interni ed esterni con altre Istituzioni e Reti
- di scopo.
- Suggestire al Collegio, tramite canali istituzionali e comunicazioni, percorsi formativi in attinenza al piano di formazione dei docenti.
- Rendicontare l'adesione e il completamento di percorsi formativi da parte dei docenti.

**Il Referente Invalsi** svolge le seguenti funzioni:

- Seguire le fasi relative all'iscrizione della scuola e all'invio dei dati di contesto al sito INVALSI.
- Organizzare la somministrazione dei test e supportare i docenti nella correzione delle prove.
- Collaborare con il Dirigente Scolastico e i suoi Collaboratori.
- Raccordarsi con i Coordinatori di indirizzo e di classe.
- Seguire le fasi relative all'iscrizione della scuola e all'invio dei dati di contesto all'Istituto INVALSI.
- Controllare il materiale INVALSI.
- Organizzare la somministrazione delle Prove CBT per la Scuola Secondaria di I grado.
- Organizzare la somministrazione delle Prove cartacee per la scuola Primaria.
- Supportare la correzione delle prove.
- Predisporre e comunicare i risultati delle prove INVALSI durante gli incontri collegiali.

**Il Referente Orientamento e Open Day** svolge le seguenti funzioni:

- Pianificare attività/progetti/strategie ad hoc.
- Monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere le proposte con il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto.
- Curare una sezione del sito web per la divulgazione delle attività.
- Curare la conservazione del materiale relativo alle attività svolte nel corso dell'anno scolastico, utilizzando le cartelle predisposte nella postazione pc della presidenza.



**Il Referente per l'Autovalutazione di Istituto** svolge le seguenti funzioni:

- Promuovere la cultura della autovalutazione d'Istituto.
- Promuovere e gestire i processi relativi alla autovalutazione d'Istituto mediante analisi e verifiche del servizio dell'Istituzione scolastica.
- Coordinare le attività e le strategie d'intervento atte ad individuare i punti di forza ed i punti di debolezza dell'azione educativa.
- Collaborare con le Figure Strumentali delle Area 1 e 2 nella gestione on-line del RAV (predisposto a cura dell'Invalsi), del PdM ed il PTOF, per fornire alla Scuola strumenti di lettura ed analisi.
- Diffondere la cultura e la condivisione dei risultati.
- Partecipare ad iniziative di formazione in servizio organizzate in collaborazione tra soggetti del SNV e l'Amministrazione scolastica anche in modalità on-line con piattaforma dedicata.

**La Commissione Regolamenti** svolge le seguenti funzioni:

- Cooperare con il DS e il DSGA nel monitoraggio dell'osservanza dei regolamenti.
- Raccordarsi con il Collegio dei Docenti, con i Dipartimenti, con i Consigli di Classe, d'Interclasse e d'Intersezione, raccogliendo ed elaborando le proposte formulate.

**I Coordinatori di Classe, Interclasse e Intersezione** svolgono le seguenti funzioni:

- Presiedere le sedute del Consiglio di classe, ad eccezione degli scrutini, in caso di assenza del DS.
- Segnalare con tempestività al Consiglio di classe i fatti suscettibili di provvedimenti.
- Convocare in seduta straordinaria il Consiglio di classe per discutere di eventuali provvedimenti Disciplinari.
- Controllare con cadenza settimanale le assenze e i ritardi degli alunni e comunicarle mensilmente alla segreteria didattica.
- Segnalare alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici.
- Raccogliere sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare, rilevare le varie problematiche e curarne la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie.
- Verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe, del PDP redatto per alunni DSA e del PDP formalizzato per alunni BES.
- Coordinare l'organizzazione didattica, le attività culturali, le uscite didattiche e i viaggi



d'istruzione, della classe d'intesa con le FF.SS. di riferimento, sentita la componente genitori.

**Il Referente per la Sicurezza** svolge le seguenti funzioni:

- segnalazione dei fattori di rischio, ed indicazioni circa le misure per la sicurezza a la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente.
- Segnalazione agli enti competenti degli interventi di manutenzione straordinaria da effettuare e cura dei rapporti con l'Ente Locale, proprietario degli immobili.
- Elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'art. 28, comma 2 del D. Lgs n. 81 del 09-04-2008 e i sistemi di controllo di tali misure.
- Elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività scolastiche.
- Proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori.
- Partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro.
- Organizzare nel corso dell'anno scolastico n° 3 Prove di evacuazione.

**I Referenti per l'Educazione Civica** svolgono le seguenti funzioni:

- Coordinare, diffondere e sostenere le azioni inerenti alla conoscenza della Costituzione e l'educazione alla legalità.
- Contribuire alla promozione e coordinamento di percorsi volti al rispetto delle regole della convivenza civile.
- Promuovere le iniziative volte a far acquisire il senso di cittadinanza attiva.
- Promuovere e coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo.

**Il Team per l'innovazione** svolge le seguenti funzioni:

- Coordinamento e diffusione dell'innovazione digitale, nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale, e delle attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.
- Coordinamento delle attività di tenuta, aggiornamento e controllo dell'inventario hardwares e softwares in dotazione alla scuola.
- Consulenza e supporto ai docenti inseriti in attività che prevedano l'utilizzo delle nuove tecnologie e per favorire il miglioramento delle loro competenze didattico-pedagogiche in un'ottica di innovazione didattica.
- Coordinamento dell'attività dei docenti impegnati nella somministrazione delle prove INVALSI e nella raccolta ed elaborazione dei dati relativi alle verifiche periodiche.

**Il Comitato tecnico scientifico di istituto emergenza COVID-19** svolge le seguenti



funzioni:

- Analisi e monitoraggio della situazione dell'istituto in ordine al contenimento del contagio e delle misure di prevenzione.
- Proposte relative ad un utilizzo ottimale delle risorse assegnate e disponibili ai fini del contrasto della diffusione del COVID-19.
- Predisposizione e approvazione dei protocolli sicurezza e dei regolamenti interni con particolare attenzione alla ripresa delle attività lavorative in presenza e alla ripresa delle lezioni a settembre.
- Informazione di tutti i lavoratori e di chiunque entri in Istituto circa le disposizioni vigenti.

**Il Referente d'Istituto per l'emergenza COVID-19** svolge le seguenti funzioni:

- Collaborazione con il Dirigente e con Comitato d'Istituto per l'emergenza epidemiologica per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARSCoV-2.
- Collaborazione con il Dirigente e con le Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità.
- Concertazione, in accordo con il Dipartimento di prevenzione, con i pediatri di libera scelta e i medici di base, della possibilità di una sorveglianza attiva degli alunni con fragilità, nel rispetto della privacy, allo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19.
- Ricezione delle comunicazioni nel caso in cui un alunno o un componente del personale risultasse contatto stretto di un caso confermato di COVID-19 e trasmissione delle stesse al Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale, tramite il DS e/o il Referente COVID-19 d'Istituto.
- Informazione e formazione del personale scolastico, degli alunni, e della comunicazione con le famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus.
- Partecipazione ai corsi di formazione promossi dal Ministero dell'Istruzione.

**Il Responsabile del Laboratorio Informatico** svolge le seguenti funzioni:

- Custodire e curare il materiale del laboratorio e di tutti i beni informatici presenti nel plesso verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza.
- Verificare e aggiornare il Regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio.
- Esporre e diffondere il Regolamento.
- Fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza



applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso dei DPI quando presenti.

- Effettuare verifiche periodiche (almeno ogni 6 mesi) sull'efficienza delle macchine.
- Segnalare al DS e al DSGA di eventuali beni da destinare al discarico inventariale; la segnalazione deve essere corredata da una breve relazione tecnica sulla inutilizzabilità del bene (per deterioramento, obsolescenza, etc.).
- Effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate.
- Segnalare le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola.
- Verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta.
- Partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio.

**Il Referente BES, DSA e alunni stranieri** svolge le seguenti funzioni:

- Supportare il referente GLI nella gestione dei Piani didattici Personalizzati.
- Supportare i docenti nell'elaborazione dei Piani Didattici Personalizzati.
- Effettuare puntuali ricognizioni dei bisogni educativi prioritari di alunni e studenti.
- Monitorare periodicamente la realizzazione dei Piani Didattici Personalizzati.
- Supportare la Dirigenza nella compilazione del PAI e nelle rilevazioni/monitoraggi regionali, ministeriali e statistici.
- Coordinare azioni formative all'interno dell'istituto.
- Procedere a ricognizione e valutazione di Progetti finalizzati all'inclusione.
- Accoglienza, tutoraggio e facilitazioni nei confronti degli alunni stranieri e delle loro famiglie.
- Mediazione nei confronti dei docenti e proposte di percorsi didattici di educazione interculturale.

**Il Referente Educazione alla salute e all'alimentazione** svolge le seguenti funzioni:

- Organizzare e coordinare progetti eventi ed attività relativi all'Educazione alla salute e all'alimentazione.
- Tenere i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici.
- Collaborare con gli operatori ASL.
- Diffondere le buone prassi della sana alimentazione.
- Partecipare e/o organizzare corsi di formazione per docenti, genitori ed alunni.
- Stilare, alla fine dell'anno, una relazione nella quale anoterà, sulla base delle attività



svolte durante l'anno, le proposte di miglioramento per l'anno scolastico successivo.

**Il Referente GLI - Bullismo e Cyberbullismo - Relazioni con ASP, EE.LL., SS.SS.** svolge le seguenti funzioni:

- Seguire le fasi relative alle predisposizione dei PEI.
- Relazionarsi con l'Asp, gli Enti Locali e i Servizi Sociali.
- Monitorare situazioni Bullismo e Cyberbullismo.
- Collaborare con il Dirigente Scolastico e i suoi Collaboratori nell'organizzare incontri e/o lezioni di prevenzione delle situazioni di devianza o di disagio.
- Raccordarsi con i Coordinatori di indirizzo e di classe.

**I Responsabili Biblioteca e Sussidi** svolgono le seguenti funzioni:

- Gestione generale dell'utilizzo della biblioteca scolastica e gestione prestiti: libri, materiali audiovisivi e informatici, documentari, carte geografiche.
- Coordinamento delle attività di informatizzazione inventariale e collaborazione con i responsabili per l'Inventario.
- Gestione acquisti materiali per la biblioteca.
- Organizzazione di eventi, presentazione libri, incontri con gli autori.
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico e i suoi Collaboratori.
- Raccordo con i Coordinatori di indirizzo e di classe.

**I Referenti "Festa del Libro"** svolgono le seguenti funzioni:

- collaborano con il Circolo Didattico di Zafferana Etnea nell'organizzare e coordinare progetti, eventi e attività relativi alla "Festa del Libro";
- tenere i rapporti con soggetti, Enti e associazioni esterne che si occupano di interventi specifici;
- diffondere le buone prassi della sana lettura;
- partecipare e/o organizzare corsi di formazione per docenti, genitori e alunni;
- stilare, alla fine dell'anno, una relazione nella quale anoterà, sulla base delle attività svolte durante l'anno, le proposte di miglioramento per l'anno scolastico successivo.

## UFFICI DI SEGRETERIA

**Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi**



Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Nel nostro Istituto Comprensivo si rivelano fondamentali gli apporti organizzativi dell'Ufficio di Segreteria a tutte le componenti della scuola, per un'organizzazione del lavoro coordinata e integrata con la componente docente e dirigente.

### **Uffici di Segreteria Didattica, Personale e Protocollo**

Nel nostro Istituto Comprensivo si rivelano fondamentali gli apporti organizzativi degli Uffici di Segreteria a supporto di tutte le componenti della scuola, per un'organizzazione del lavoro coordinata e integrata con la componente docente e dirigente.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il Piano di formazione e aggiornamento del Personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'offerta formativa triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Esso è redatto sulla base delle Direttive ministeriali degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, nonché sulla base delle necessità di formazione emerse a seguito della compilazione del questionario di rilevazione dei bisogni formativi dei docenti. In particolare, dall'analisi dei risultati è emerso che i docenti vorrebbero sviluppare/migliorare le competenze nell'ambito: della



consapevolezza digitale; delle metodologie didattiche; dell'inclusione e della valutazione degli apprendimenti. Avviare dei percorsi di formazione all'interno del nostro Istituto inerenti i temi individuati dai docenti è senz'altro coerente con l'evoluzione del quadro normativo inerente l'inclusione scolastica e l'approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari sia interdisciplinari, ma è anche voler continuare i percorsi di formazione già intrapresi da molti dei docenti del nostro istituto (Dislessia Amica corso avanzato, seminario di formazione sulla consapevolezza e la cittadinanza digitale, vari corsi inerenti l'inclusione e il disagio, valutazione, cyberbullismo, ecc.). In aggiunta emerge l'esigenza da parte del nostro Istituto di continuare il percorso formativo sulla sicurezza e la salute nell'ambiente di lavoro intrapreso nel precedente triennio.

In accordo a quanto descritto e atteso nei documenti citati, la formazione all'interno dell'Istituto non può prescindere dalla costruzione dell'identità dell'istituzione scolastica, dall'innalzamento della qualità della proposta formativa e dalla valorizzazione professionale.

Competenze da sviluppare in collegamento con le priorità del PNF docenti	1. Didattica per competenze. 2. Innovazione metodologica 3. Competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	- Laboratori - Workshop - Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da: - Rete di ambito - Agenzie Formative - Università e/o altro

È prevista, inoltre, la formazione e l'aggiornamento dei docenti relativamente ai contenuti del NUOVO OBIETTIVO REGIONALE 2: "Miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica" e ai nuclei fondanti della propria area o disciplina di competenza; all'uso delle nuove tecnologie (LIM, aule 2.0, 3.0, laboratori multimediali, Piattaforma G-Suite) di cui la scuola è dotata, e dei contenuti digitali;





ai processi di riforma del sistema scolastico in atto; allo sviluppo della capacità di progettare, ricercare e sperimentare nuove strategie didattiche finalizzate alla creazione di comunità di pratica e di buone prassi; allo sviluppo di competenze comunicative e tecnologiche utilizzando sia i modelli di e-learning integrato di nuova generazione sia le nuove piattaforme di comunicazione.

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	§ Attività proposta dalla singola scuola § Agenzie Formative e/o altro

### COLLABORAZIONI ESTERNE - RETI E CONVENZIONI

Verrà attuato un consolidamento e ampliamento di partenariati con il territorio e gli EE. LL., oltre che la prosecuzione e/o ampliamento di reti con le altre scuole in un'ottica di integrazione fra contesto locale e globale e di costruzione di sempre più consolidati curricula verticali.

#### § Convenzione Istituto "Brahms"

Il protocollo d'intesa fra l'I.C. "Federico De Roberto" di Zafferana Etnea e l'Istituto Musicale "Brahms" di Riposto, convenzionato con il Conservatorio di Stato "Arcangelo Corelli" di Messina amplia l'offerta formativa della scuola per quanto attiene la formazione musicale pre e post esame conclusivo di scuola Superiore di primo grado. Gli studenti, transitati ad altro grado d'istruzione, potranno continuare nella nostra sede scolastica il percorso musicale che li accompagnerà



verso un livello successivo, ovvero all'accesso in Conservatorio.

- § Accreditamento come sede di tirocinio per studenti universitari e specializzandi.
- § Musica in verticale.
- § Festa del Libro.
- § Rete di scopo per la formazione dei docenti.